



NOTIZIARIO

di Informazione Sindacale

www.usip.it

Anno 2° Numero 032 / 18 maggio 2020 / 21ª Settimana

Sommario:

- Incontro del Signor Capo della Polizia Prefetto Franco Gabrielli con le organizzazioni Sindacali — 14 maggio 2020. pg 01/ 02
- Concorso pubblico, per esame e titoli, a 1350 posti per allievo agente della Polizia di Stato riservato ai volontari in ferma prefissata (VFPI) - (VFP4). pg 03
- Programmazione dei corsi di progressione e avanzamento in carriera in attuazione del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 e successive modificazioni pg.04
- L'Amministrazione: "Antonino Lollo è un bravo poliziotto" Annullato il procedimento, ora si che siamo tutti d'accordo pg 05
- Fondo per la valorizzazione di specifici programmi o per il raggiungimento di qualificati obiettivi da destinare alle qualifiche di Vice Questore Aggiunto o di Vice Questore e qualifiche e gradi corrispondenti. Pg 05
- Premio ai lavoratori dipendenti ex art. 63 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18. pg 06
- Ampliamento dei posti disponibili del concorso interno, per titoli di servizio ed esami, a 501 posti per l'accesso alla qualifica di vice ispettore. Comunicazione preliminare avvio corso di formazione. pg.07
- Coronavirus, la speranza dagli anticorpi neutralizzanti- pg 08
- Coronavirus: caos sui test sierologici, pg 08
- Coronavirus: come viaggeremo in aereo. pg 09
- Richiesta di Istituzione Attestato con nastro relativo all' "Emergenza Nazionale COVID - 19" per donne e uomini della Polizia di Stato. pg 10
- Come trasferire file di grandi dimensioni pg 11/12

L'angolo dell'Esperto:

(30ª parte - 2)

Pillole previdenziali

"Aspettative di vita" che determinano la maturazione del diritto a Pensione - "Finestre mobili" le quali differiscono la tempistica di incasso effettivo - "Coefficienti di trasformazione" - l'analisi "concettuale"

A cura di BURDO Franco

Incontro con il Capo della Polizia Franco Gabrielli

Si è tenuto il 14 maggio il previsto incontro con il Capo della Polizia Gabrielli, che era accompagnato dal Vice Capo Vicario De Iesu, dal Direttore centrale per le risorse umane Scandone, dal Direttore centrale di sanità Ciprani e dal Direttore dell'Ufficio per le relazioni sindacali De Bartolomeis.

Il Dipartimento ha effettuato un'attenta analisi a largo spettro delle attività di contrasto al propagarsi del contagio del Coronavirus effettuate e da effettuarsi, facendo poi il punto della situazione concorsi, corsi e mobilità connessa, indicando le misure adottate per superare i rallentamenti dovuti all'emergenza:

Concorsi, corsi e mobilità ruolo assistenti ed agenti:

- a) 209° corso allievi agenti: data avvio fissata al 15 giugno 2020;
- b) concorso 1.650 allievi agenti: domande pervenute circa 55.000, presto prova scritta;
- c) oggi in GU nuovo concorso per 1.350 allievi agenti;
- d) oggi in GU nuovo concorso per 20 atleti Fiamme oro; *Mobilità: dopo che, il 6 giugno, i 1.836 agenti in prova frequentatori del 208° corso a.a. avranno completato le rispettive presentazioni in sede, tra l'8 e il 19 giugno si presenteranno in sede i 1.932 effettivi trasferiti in concomitanza: per tutti la nuova anzianità di sede decorrerà dal 29/4/2020.*

Concorsi, corsi e mobilità ruolo sovrintendenti:

- a) concorso 2214 vice sovrintendenti: pubblicazione graduatoria 18-23 maggio con imminente avvio al corso anche di 480 altre posizioni recuperate perché non assegnate per i concorsi precedenti ed avvio corso tra giugno e luglio 2020;
- b) primo concorso per vice sovrintendente, numero di posti non ancora determinato, attuato mediante scrutinio: bando verosimilmente tra giugno e luglio 2020;
- c) primo concorso per 300 vice sovrintendenti tecnici attuato mediante scrutinio: bando verosimilmente a luglio 2020. *Mobilità (circa 280 unità, tabella verosimilmente a fine maggio) anche con l'obiettivo far rientrare in sede la 2ª e la 3ª annualità del 27° corso con decorrenza prevista 22 giugno.*

Concorsi, corsi e mobilità ruolo ispettori:

- a) corso conseguente allo scorrimento di soli 368 posti della graduatoria del concorso 501 vice ispettori: avvio previsto entro inizio giugno;
- b) concorso interno 263 vice ispettori, per titoli ed esami: per i 1.586 candidati da esaminare l'Amministrazione pensava ad una prova orale da tenere in modalità telematica a metà luglio da apposite postazioni da allestirsi presso le questure;



- c) concorso interno 614 vice ispettori, per titoli: è prevista la pubblicazione della graduatoria per fine maggio, con inizio corso tra il 13 e il 19 luglio 2020;
- d) concorso interno 400 vice ispettori tecnici, per titoli: dopo la determinazione dei criteri si avvierà la valutazione dei titoli, che si prevede terminerà entro novembre 2020;
- e) concorso interno vice ispettori, per titoli, numero di posti non ancora determinato: si prevede il bando verosimilmente a giugno 2020;
- f) concorso pubblico 600 vice ispettori: si prevede il bando verosimilmente a luglio 2020;
- g) concorso pubblico 307 vice ispettori tecnici: bando verosimilmente a luglio 2020;
- h) concorso pubblico 10 orchestrali: il bando avverrà verosimilmente a giugno 2020;
- i) concorso interno vice ispettori, per titoli ed esami, numero di posti non ancora determinato: si prevede il bando verosimilmente a ottobre 2020;
- j) concorso interno 1.000 sostituti commissari, per titoli: bando verosimilmente a giugno 2020. Mobilità: prevedibilmente a novembre, comunque con l'uscita dei corsi.

La nostra posizione: abbiamo chiesto di assegnare ai concorsi interni almeno parte dei posti nel ruolo degli ispettori riservati ai concorsi per l'accesso al ruolo dall'esterno, che nel prossimo triennio in ogni caso non potranno essere coperti con concorsi pubblici.

In relazione agli idonei non rientranti nello scorrimento della graduatoria per il concorso a 501 posti da vice ispettore, a fronte della situazione attuale e visto il contesto, abbiamo chiesto la possibilità (anche approntato una modifica normativa) di poter prendere anche quei pochi rimanenti, circa 150 colleghi rimasti fuori.

Con riferimento al concorso in atto per 263 vice ispettori, per i quali l'amministrazione vorrebbe far ripartire la prova orale in videoconferenza presso le questure a partire da luglio, invocando le difficoltà che oggettivamente stanno riscontrando molti colleghi alla preparazione dell'esame orale, anche in virtù delle diversità professionali territoriali, abbiamo chiesto la possibilità di far sostenere questa prova su una tesi così come già sperimentato per i corsi per commissari.

Il Capo, pur mantenendo ferma la sua visione di necessaria dignità degli esami e riconoscimenti, si è detto favorevole a questa ipotesi, invitando il Direttore centrale delle risorse umane ad un approfondimento sia in tal senso, sia sulla possibilità di un recupero dei colleghi rimasti fuori dai 501.

Concorsi, corsi e mobilità ruoli funzionari:

- a) concorso 120 commissari: i 1.200 candidati ammessi dovranno a breve sostenere le prove per l'accertamento dell'efficienza fisica, dell'idoneità psicofisica e di quella attitudinale;
- b) oggi in GU nuovo concorso per 42 medici;
- c) concorso pubblico 55 commissari tecnici: bando verosimilmente a settembre 2020;
- d) concorso pubblico 7 medici veterinari: bando verosimilmente a giugno 2020.

Abbiamo poi nuovamente spiegato le nostre ragioni in merito alle seguenti problematiche relative alle assenze legittime dal servizio durante l'emergenza da Covid-19:

1. possibilità incondizionata, per tutti i poliziotti, di trascorrere il proprio congedo ordinario in una regione diversa da quella in cui prestano servizio;
2. riconoscimento del congedo straordinario a stipendio pieno ex art. 37, dPR 3/1957, in tutti i casi in cui questo sia possibile e, comunque, quando sia stato autorizzato prima dell'emanazione del decreto-legge 18/2020 e, dopo quella data, in tutti i casi in cui non sia possibile fruire di altri istituti per difetto dei requisiti ovvero per averne esaurita la disponibilità;
3. riconoscimento tempestivo della possibilità di cedere permessi e congedi ad altri colleghi, come previsto dal decreto-legge 18/2020 in sede di conversione in legge;
4. riconoscimento mediante apposita circolare del diritto dei poliziotti a fruire senza condizioni anche per i mesi di maggio e giugno dei 12 giorni di riposi retribuiti per assistenza disabili aggiuntivi rispetto ai 3 giorni mensili ex legge 104/1992;
5. riconoscimento, ai colleghi collocati dall'Amministrazione in quarantena fiduciaria, della frazione del premio di 100 euro per tutti i giorni in cui si sono trovati in quella condizione.

Firmato l'accordo per il Fesi 2019 Al termine dell'incontro abbiamo firmato l'accordo per il Fesi 2019, già firmato dal Ministro Lamorgese: confermato l'impegno a liquidare le spettanze entro il prossimo mese di giugno, insieme a tutte le altre Forze componenti del nostro Comparto. Seguirà, dopo l'estate, un accordo integrativo per la ripartizione, per la sola Polizia di Stato, di altri 32 milioni di euro.

Concorso pubblico, per esame e titoli, a 1350 posti per allievo agente della Polizia di Stato riservato ai volontario in ferma prefissata (VFPI) - (VFP4).

Art. 1

Posti a concorso

E' indetto un concorso pubblico, per esame e titoli, a 1350 posti per allievo agente della Polizia di Stato riservato ai cittadini italiani che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, si trovino in una delle seguenti condizioni:

- volontario in ferma prefissata di un anno (VFPI) in servizio da almeno sei mesi continuativi o in rafferma annuale;
- volontario in ferma prefissata di un anno (VFP 1) collocato in congedo al termine della ferma annuale;
- volontario in ferma quadriennale (VFP4) in servizio o in congedo.

Art. 2

Riserve dei posti per categorie specifiche di concorrenti

1. Nell'ambito dei posti di cui al precedente articolo 1, un'aliquota di 15 posti è riservata ai candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo (lingua italiana e tedesca), di cui all'art. 4 del d.P.R. n. 752/1976, di livello non inferiore al diploma di Istituto di istruzione secondaria di I grado, fermi restando i requisiti previsti per l'assunzione nella Polizia di Stato.

2. Possono partecipare alla riserva dei posti di cui al comma precedente anche i candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo (lingua italiana e tedesca) che non hanno prestato il servizio militare, purché siano in possesso sia del diploma di scuola secondaria di II grado, o equipollente, che consenta l'iscrizione all'università, o siano in grado di conseguirlo entro la data di svolgimento della prova d'esame scritta di cui al successivo art. 9 del presente bando, sia dell'attestato di bilinguismo di corrispondente livello.

3. I posti riservati di cui al comma 1, qualora non siano coperti per mancanza di aventi titolo, saranno assegnati agli altri candidati idonei secondo l'ordine decrescente della graduatoria finale di merito, di cui all'art. 17 del presente bando.

Art. 3

paizione e cause di esclusione

1. I requisiti richiesti ai candidati per partecipare al concorso, oltre a quelli indicati all'art. 1, sono i seguenti:

- a) cittadinanza italiana; b) godimento dei diritti civili e politici;
- b) c) diploma di scuola secondaria di I grado o equipollente fatto salvo quanto diversamente previsto dall'art. 2, comma 2, per i riservatari che non hanno prestato servizio militare;
- d) aver compiuto il 18° anno di età e non aver compiuto il 26° anno di età. Quest'ultimo limite è elevato, fino ad un massimo di tre anni, in relazione all'effettivo servizio militare prestato dai candidati;
- e) possedere le qualità di condotta previste dall'art. 35, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001;
- j) efficienza e idoneità fisica, psichica ed attitudinale all'espletamento dei compiti connessi alla qualifica, da accertare in conformità alle disposizioni contenute nel d.m. n. 198/2003 e nel d.P. .R. n.207/2015. I requisiti di idoneità fisica, psichica ed attitudinale si considerano in possesso dei candidati esclusivamente qualora sussistenti integralmente al momento dello svolgimento dei rispettivi accertamenti. L'eventuale acquisizione dei requisiti in un momento successivo all'espletamento dei rispettivi accertamenti non rileva ai fini dell'idoneità.

2. Non sono ammessi al concorso coloro che sono stati, per motivi diversi dall'inidoneità psicofisica, espulsi o prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze armate o nelle Forze di polizia, ovvero destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego in una pubblica amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, nonché coloro che sono stati sottoposti a misura di sicurezza o che hanno riportato condanna anche non definitiva per delitti non colposi, o che sono imputati in procedimenti penali per delitti non colposi per i quali sono sottoposti a misura cautelare personale, o lo sono stati senza successivo annullamento della misura, ovvero assoluzione o proscioglimento o archiviazione anche con provvedimenti non definitivi.

3. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

4. I candidati devono mantenere i requisiti previsti dal presente bando sino al termine della procedura concorsuale, ad eccezione di quello relativo ai limiti di età, a pena di esclusione.

5. L'Amministrazione provvede d'ufficio ad accertare i requisiti della condotta e quelli dell'efficienza fisica e dell'idoneità fisica, psichica e attitudinale al servizio, nonché le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai candidati. Fatta

salva la responsabilità penale, il candidato decadrà dai benefici conseguiti in virtù di un provvedimento emanato in suo favore sulla base di una dichiarazione non veritiera.

6. L'esclusione del candidato dal concorso, per difetto di uno o più dei requisiti prescritti, è disposta con decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza.



Programmazione dei corsi di progressione e avanzamento in carriera in attuazione del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 e successive modificazioni.

La Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione ha comunicato che a causa dell'emergenza sanitaria connessa alla diffusione da COVID-19 è stato necessario rimodulare le modalità di svolgimento dei corsi di progressione e avanzamento in carriera del personale della Polizia di Stato, al fine di ridurre al minimo il potenziale rischio di contagio tra i frequentatori.

Alla luce di tale rimodulazione, i corsi in programma verranno strutturati su due fasi (formazione e-learning e tirocinio applicativo), e le lezioni frontali, solitamente tenute durante la fase residenziale, saranno realizzate con una nuova modalità che prevede l'utilizzo di un'aula didattica virtuale dedicata alla formazione con docente.

La prova scritta sarà sostituita da una verifica finale da svolgersi da remoto, il cui giudizio si so stanzierà in una valutazione di idoneità/non idoneità all'acquisizione della qualifica superiore, considerato che l'ordine di immissione in ruolo sarà quello determinato dagli esiti della procedura concorsuale.

Considerate le tempistiche delle procedure concorsuali in atto, è stata predisposta la seguente programmazione di massima dei prossimi corsi del "riordino": corso di formazione per vice ispettore relativo allo scorrimento degli idonei non vincitori del concorso interno, per titoli ed esame, per la copertura di 501 posti per vice ispettore: avvio ultima settimana di maggio 2020; corso di formazione relativo al "concorso interno, per titoli, per la copertura di 614 posti per vice ispettore": avvio intorno a metà luglio 2020. I corsi si svolgeranno presso l'Istituto per Ispettori di Nettuno.



L'Amministrazione: "Antonino Lollo è un bravo poliziotto" Annullato il procedimento, ora sì che siamo tutti d'accordo

È grande la nostra soddisfazione: accogliendo pienamente la nostra tesi, il Compartimento Polizia Stradale per il Piemonte e la Valle d'Aosta ha annullato la contestazione degli addebiti disciplinari che aveva inviato all'agente e atleta messinese, residente nella bergamasca e in servizio a Vercelli.

Come si ricorderà Antonino si era distinto, mentre si trovava in malattia per sospetto contagio da Covid-19, per aver donato il suo non certo lauto stipendio da poliziotto agli ospedali dei vari luoghi della sua vita, cosa di cui si sono interessati i giornalisti conosciuti in per la sua attività sportiva.

A causa di una serie di disguidi alla d.ssa Rucci erano giunta notizie infondate su come erano andate effettivamente le cose e non possiamo far a meno di compiacerci con una Dirigente che ha avuto la prontezza e la linearità necessarie ad individuare e riconoscere autonomamente l'errore.

I nostri migliori auguri di buon lavoro vanno dunque al collega, che potrà tornare ad essere sereno come merita e alla sua Dirigente, che ha dimostrato come la vera autorevolezza dirigenziale non sta nel cercare di imporre la forza senza diritto, ma nell'essere giusti, equi e capaci di cambiare idea.



FSP POLIZIA - ES-LS - PNFD-LISIPO - ADP - USIP - CONSAP - MP

Fondo per la valorizzazione di specifici programmi o per il raggiungimento di qualificati obiettivi da destinare alle qualifiche di Vice Questore Aggiunto o di Vice Questore e qualifiche e gradi corrispondenti

Di seguito alla nota pari numero del 22 aprile u.s. concernente l'oggetto, si rappresenta che la Direzione Centrale per le Risorse Umane ha comunicato di aver provveduto, in base alle dotazioni finanziarie a disposizione, al pagamento del compenso sul capitolo 250 piano gestionale 18 del "Fondo per la valorizzazione di specifici programmi o per il raggiungimento di qualificati obiettivi da destinare alle qualifiche di Vice Questore Aggiunto o di Vice Questore e qualifiche e gradi corrispondenti" del conguaglio riferito agli anni 2018 e IO semestre 2019 e al pagamento del secondo semestre 2019. La suddetta Direzione Centrale ha, inoltre, precisato che la liquidazione delle suddette competenze avverrà con cedolino stipendi ale della mensilità di maggio 2020.



Premio ai lavoratori dipendenti ex art. 63 del decreto legge 17 marzo 2020.

L' art. 63 (Premio ai lavoratori dipendenti) del decreto- legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, al comma 1 stabilisce *"Ai titolari di redditi di lavoro dipendente di cui all'articolo 49, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, 11. 917, con un reddito complessivo da lavoro dipendente dell'anno precedente di importo non superiore a 40.000 euro, spetta un premio, per il mese di marzo 2020, che non concorre alla formazione del reddito, pari a **100 euro** da rapportare al numero di giorni di lavoro svolti nella propria sede di lavoro l'lei predetto mese"*

In considerazione del tenore letterale della disposizione normativa sopra citata, fra i criteri di calcolo per la determinazione del *bonus* ritenuti praticabili nell'ambito delle indicazioni fornite dall' Agenzia delle Entrate con la Risoluzione n. 18/E del 9 aprile u.s., è stato adottato quello del rapporto tra giorni di lavoro effettivamente prestati nel mese di marzo e giorni lavorabili nello stesso mese. Sulla base di tale criterio, per ciascuna tipologia di servizio ed articolazione in turni settimanali, dovrà essere preso in considerazione il numero dei giorni di lavoro effettivamente prestati in presenza nella sede di lavoro da rapportarsi al numero complessivo delle giornate "obbligatoriamente" da lavorare nello scorso mese di marzo (26 per settimana su 6 giorni, 22 per settimana su 5 giorni, 25 per turnisti in quinta, ecc.). Ciò posto, in materia di giornate non computabili, si ritiene utile richiamare, primariamente, le indicazioni fornite dall' Agenzia delle Entrate con la citata Risoluzione n. 18/E del 9 aprile u.s., laddove si precisa che *"il premio non spetta per i giorni in cui il lavoratore non ha svolto la propria attività lavorativa presso la sede di lavoro, in quanto ha espletato l'attività lavorativa in telelavoro o in smart working, ovvero è stato assente per qualsiasi altro motivo (ferie, malattia, permessi retribuiti o non retribuiti, congedi, ecc.)"*. *"Tenuto conto che la ratio di tale disposizione persegue l'obiettivo di dare ristoro ai dipendenti che hanno continuato a lavorare nel mese di marzo senza poter adottare, quale misura di prevenzione, quella del lavoro agile o da remoto"* (come precisato dall' Agenzia delle Entrate con Circolare n. 8/E del 3 aprile u.s.), l'incentivo sarà corrisposto sulla base delle giornate di lavoro effettivamente prestate in presenza presso la sede di lavoro, oppure nell' ambito di servizi operativi. Sulla base di tali premesse, si forniscono le seguenti precisazioni:

- sono escluse dal computo delle giornate utili ai fini del *bonus* le giornate di assenza per congedi ordinari, straordinari e parentali, permessi anche non retribuiti, aspettative, riposi compensativi, permessi studio, periodi di distacco per motivi sindacali e permessi sindacali e, comunque, ogni altra giornata di assenza ancorché giuridicamente equiparata al servizio effettivamente prestato in presenza presso la sede di lavoro;
- risultano, invece, computabili quali giornate di presenza quelle in cui il personale fruisce di permessi orari, tenuto conto che tali permessi non possono essere di durata superiore alla metà dell' orario di lavoro giornaliero e che, comunque, devono essere recuperati entro il mese successivo;
- analogamente, si reputano computabili le giornate di servizio svolte *"in presenza"* in una diversa sede ove aggregato o in servizio fuori sede (missione o ordine pubblico). Tali ipotesi, infatti, costituiscono specifiche modalità in cui il dipendente svolge la prestazione lavorativa in presenza presso la sede di lavoro, nei casi di specie temporaneamente individuata al di fuori dell' ambito territoriale della sede ordinaria;
- in caso di turno con orario 8/20 o 7/19, alternato a giorno di riposo, a ciascun giorno di presenza in servizio con il suddetto orario saranno imputate due presenze utili (es. 15 gg. di presenza di cui 5 doppi turni saranno indicati come 20 presenze utili); le giornate "obbligatoriamente" da lavorare saranno quelle dell' ordinaria pianificazione settimanale su cinque o sei giorni qualora, come nell' esempio, siano stati svolti turni "doppi" isolati, mentre per le turnazioni stabilmente impennate sui suddetti orari (c.d. turni in seconda) si considereranno i 26 o 27 giorni effettivamente programmati in marzo per ciascun operatore;
- in caso di altre tipologie di turnazioni, le singole presenze dovranno essere rapportate al numero di giornate "obbligatoriamente" da lavorare per ciascun operatore nel mese di marzo (es. turno in quinta: 25 gg lavorabili, 13 presenze effettive: 13/25 di € 100 = € 52,00; turno in terza: 21 gg lavorabili e 13 presenze effettive 13/21 di € 100 = € 61,90);
- inoltre, in tale ambito, va precisato che, nell' ipotesi di un turno di servizio disposto in orario notturno, che si sovrapponga su due giornate lavorative (es.: 22.00/07.00), il predetto turno di servizio va conteggiato come un giorno di lavoro effettivamente prestato a fronte di un solo giorno lavorabile.

Con successivo messaggio CENAPS saranno forniti ulteriori dettagli per l'esatto computo delle presenze e delle giornate lavorabili ed indicate le modalità tecniche per l'inserimento dei suddetti dati nell' apposita procedura. Per eventuali chiarimenti si rinvia all'utilizzo dell' *help-desk* denominato "TEP - HELP DESK" oggetto "*bonus art. 63*".

La presente circolare è disponibile sul portale del Servizio Tep e Spese Varie all'indirizzo <http://10.119.182.2/PortaleTeplindex.php>.



Ampliamento dei posti disponibili del concorso interno, per titoli di servizio ed esami, a 501 posti per l'accesso alla qualifica di vice ispettore

Comunicazione preliminare avvio corso di formazione.

Come noto, in data 29 aprile u.s. è stato pubblicato sul B.U. del personale n.1118 il decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 17 aprile 2020 concernente *"Modifiche al Decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 20 settembre 2017 recante "Modalità attuative per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato mediante concorsi interni ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere c, c-bis), c-ter) e d). del decreto legislativo 29 maggio 2017, n.95"*. Il citato provvedimento, che disciplina le modalità di realizzazione del corso per vice ispettore della Polizia di Stato in attuazione del C.d. "riordino", ha previsto che - per il solo periodo emergenziale connesso al fenomeno epidemiologico da COVID-19 - la fase di formazione residenziale venga sostituita con giornate didattiche di formazione con modalità *elearning*, mantenendo la medesima durata dell'intero percorso formativo, e facendo salva la possibilità di ripristinare tale fase qualora le condizioni sanitarie lo consentano. Alla luce di tali modifiche, questa Direzione Centrale sta predisponendo tutte le attività prodromiche all'avvio del corso di formazione relativo al decreto di ampliamento dei posti disponibili citato in oggetto. Il corso, denominato "120 corso di formazione per la nomina alla qualifica di vice ispettore della Polizia di Stato", interesserà 370 allievi, avrà la durata di **tre mesi** e verrà realizzato dal 25 maggio al 24 agosto 2020, con le seguenti modalità:



- *fase formativa con modalità e-learning - dal 25 maggio al 10 luglio 2020*
- *tirocinio applicativo presso la sede di servizio - dal 13 luglio al 24 agosto 2020*

Durante la fase formativa *e-Learning*, oltre alla fruizione dei moduli sulla piattaforma DAIT, le attività formative a distanza saranno articolate con una nuova modalità che prevede l'utilizzo di *aule didattiche virtuali* dedicate alla formazione con docente. Alla fine del percorso formativo, in sostituzione della prova scritta da espletare presso l'istituto formativo, gli allievi vice ispettori sosterranno una verifica finale in modalità telematica, disciplinata con successivo decreto dipartimentale. Considerato che il giudizio finale su tale prova d'esame si sostanzierà in una valutazione di idoneità/non idoneità all'acquisizione della qualifica superiore, i frequentatori del corso che abbiano superato la prova saranno immessi in ruolo secondo gli esiti della procedura concorsuale. Atteso che la calendarizzazione di detto corso ricade prevalentemente durante il periodo estivo e, nell'ottica di contemperare gli obiettivi formativi per tutto il personale coinvolto nelle procedure di progressione e avanzamento in carriera con le esigenze logistiche e personali degli stessi, questa Direzione Centrale ha previsto, nell'arco temporale in cui si svolgerà il tirocinio applicativo la possibilità di una "sospensione delle attività didattiche". Pertanto gli allievi vice ispettori potranno chiedere, eventualmente, giorni di *congedo ordinario*, *recupero riposo* e/o *permesso legge*. Il numero totale di giorni di sospensione didattica è fissata tenuto conto dell'articolazione dell'orario di servizio degli Uffici/Reparti presso cui i dipendenti saranno applicati:

- 10 giorni (se in regime di settimana corta)
- 12 giorni (se in regime di settimana lunga)

I predetti giorni, fruibili anche non consecutivamente, a seconda della richiesta del dipendente, rientreranno nella disciplina prevista per la sospensione didattica. In ultimo si raccomanda che tutto il personale coinvolto nella procedura concorsuale di cui all'oggetto verifichi la validità e l'effettiva funzionalità della propria casella di posta elettronica *corporate* della Polizia di Stato (nome.cognome@poliziadistato.it) o del Ministero dell' Interno (nome.cognome@interno.it). Si confida nella massima diffusione della presente circolare, con particolare riferimento al personale interessato dall'avvio del corso in argomento, significando che i contenuti di dettaglio delle prossime comunicazioni emanate da questa Direzione Centrale, concernenti le modalità di svolgimento delle due fasi formative, nonché l'accesso in piattaforma e la fruizione di contenuti didattici verranno pubblicate sul portale *Doppiavela*, al percorso *Professione>Formazione> Corsi> Corsi riordino*

Coronavirus, la speranza dagli anticorpi neutralizzanti

Gli esperimenti che stanno dando buoni risultati e che partono dai guariti.

La chiave per sconfiggere il Coronavirus potrebbe essere negli anticorpi neutralizzanti. Sono le difese sviluppate dai guariti dal Covid-19. Isolandole, si possono usare per impedire alla proteina Spike del Covid di andarsi ad agganciare ai recettori Ace, che sono la porta d'ingresso del virus e che si trovano nel sangue e negli occhi, come ci dicono alcuni studi recenti. L'ultimo, riguardo gli anticorpi neutralizzanti, è a firma degli scienziati cinesi della Capital Medical University di Pechino. Ci parla di questa promettente scoperta una nota dell'agenzia di stampa *Adnkronos*. Lo studio, pubblicato su *Science*, è consistito nell'identificare una coppia di anticorpi neutralizzanti – isolati da un paziente guarito da Covid-19 – che si legano alla proteina Spike, bloccando la capacità di questo arpione di



legarsi al recettore Ace2 umano per far entrare il virus nelle cellule. test preliminari sui due anticorpi, condotti in un modello murino, hanno portato a una riduzione dei titoli virali, suggerendo ai ricercatori cinesi che gli anticorpi possono offrire benefici terapeutici, oltre a essere utili per la progettazione di terapie e candidati vaccini per combattere Covid-19. Il team di Yan Wu ha scoperto che gli anticorpi, chiamati B38 e H4, possono legarsi simultaneamente a epitopi diversi sul recettore della Spike, in modo da avere insieme un effetto neutralizzante più forte che da soli; una previsione supportata da esperimenti in vitro. Gli autori suggeriscono dunque che un cocktail di entrambi gli anticorpi potrebbe fornire benefici ai pazienti, mentre le nuove informazioni ottenute grazie allo studio potrebbero aiutare a sviluppare nuovi antivirali e candidati vaccini per combattere Sars-Cov-2. Sugli anticorpi neutralizzanti sta puntando praticamente tutto il mondo, nell'attesa di un vaccino che possa farci ottenere l'immunità dal Coronavirus. È notizia di oggi, dataci sempre dall'*Adnkronos*, quella dell'isolamento di 17 anticorpi neutralizzanti contro Covid-19, nell'ambito del progetto di ricerca partito due mesi fa, a cura di Fondazione Toscana Life Sciences (Tls) e Istituto nazionale malattie infettive Lazzaro Spallanzani. I dati sono stati pubblicati su *BioRxiv*. Un lavoro, firmato da oltre venti ricercatori, che mostra gli avanzamenti dell'attività di laboratorio che ha selezionato oltre mille cellule B, producendo un numero significativo di anticorpi da testare, tra i quali 17 "sono risultati estremamente promettenti, poiché mostrano effetto neutralizzante sul virus vivo". "In questo momento – precisa Claudia Sala, senior scientist del Mad Lab (Monoclonal Antibody Discovery) presso Fondazione Tls – i 17 anticorpi stanno per essere clonati ed espressi in laboratorio in modo da poter disporre di una quantità maggiore per saggi che confermino la loro attività biologica contro Sars-CoV-2. Questa ulteriore fase di controlli e selezione potrebbe durare circa tre settimane". A breve terminerà la selezione degli anticorpi che permetterà di avere uno o più candidati da proporre per i test sull'uomo.

Coronavirus: caos sui test sierologici

Virologo Crisanti: «Mancano dati che permettano di collocarli in percorso diagnostico, per i cittadini sarebbero soldi buttati».

«Soldi buttati». In questo momento, per il cittadino una corsa al test sierologico per la ricerca di anticorpi contro Sars-Cov-2 sarebbe uno spreco di finanze, secondo il virologo dell'università di Padova Andrea Crisanti. L'esperto sottolinea la necessità di fare chiarezza su questo strumento per evitare quello che, secondo la sua opinione, sta già accadendo.

«Sui **test sierologici** è ufficialmente caos. Ma bisogna aspettare che si faccia luce», dice all'*Adnkronos Salute*. In Italia sul fronte delle istituzioni ci si è mossi in ordine sparso e su diversi livelli, mentre piovono le richieste dalle aziende e molti singoli cittadini o famiglie si stanno muovendo per averli.

«Sebbene in passato per altre malattie si siano rivelati utili», per ora per quanto riguarda il nuovo coronavirus «non emergono dati che permettano di collocare i test sierologici in un percorso diagnostico», puntualizza l'esperto. La visione del responsabile del Laboratorio di Microbiologia e Virologia dell'Azienda ospedaliera del capoluogo patavino è netta. Crisanti preferisce guardare alle «cose concrete», da lui sempre elencate: il **monitoraggio dei contagi** attraverso il **tracciamento dei contatti**, un'adeguata strategia di tamponi, non abbassare la guardia sulle protezioni individuali.

Quanto al vaccino, agli studi in corso per arrivare alla meta e alla bufera scoppiata dopo che è emersa la possibilità che Sanofi dia priorità nelle forniture agli Stati Uniti, per l'esperto una prima incognita sta a monte: «Dio solo sa se riusciranno a farlo il **vaccino**».

Ci sono un centinaio di candidati, ma «non è detto che si riesca a fare per tutte le malattie. Magari lo sviluppano, ma la maggior parte delle volte non si riesce. E poi bisognerà produrlo. Speriamo bene, perché sarebbe uno strumento potentissimo», conclude Crisanti.

Source: La legge per tutti

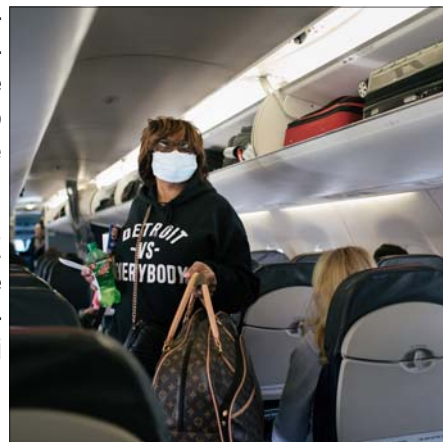


Coronavirus: come viaggeremo in aereo

Indicazioni Ue: l'esperto spiega che i flussi d'aria verticali non risolvono del tutto il rischio di contagio.

A proposito delle linee guida della Commissione europea per la ripartenza del turismo e degli spostamenti, Carlo Signorelli (ordinario di Igiene e Sanità pubblica all'università di Parma e all'università Vita-Salute San Raffaele di Milano) ha spiegato all'Adnkronos Salute che dal punto di vista sanitario, il distanziamento fisico è un elemento fondamentale per ridurre e abbattere il rischio di contagio da Covid-19.

Un 'mantra scientifico' che vale sempre e ovunque, anche in aereo. E se a bordo dei velivoli non sarà possibile distanziare i passeggeri oltre la 'gittata droplet', ossia 1 metro o meglio 2, allora "dovrà essere tassativo da parte di tutti l'utilizzo delle mascherine chirurgiche". Perché "gli impianti di aerazione non risolvono", precisa l'esperto.



Dopo una discussione con "gli stakeholders", con l'industria del settore e gli Stati membri, ha spiegato infatti la commissaria ai Trasporti Adina Vaelean, il braccio esecutivo dell'Ue ha deciso di "non" raccomandare alle compagnie aeree di lasciare sedili vuoti tra un viaggiatore e l'altro, perché a bordo l'aria è "filtrata" e il flusso è "verticale". L'idea, ha aggiunto, è di limitarsi a "raccomandare" l'uso di "mascherine e materiale protettivo, anche per gli equipaggi". Signorelli è realista e consapevole che "tutta la fase 2 di questa emergenza vede i medici in seconda linea: dicono le cose, ma poi si scontrano con comprensibili necessità anche economiche". Le considerazioni sanitarie vanno quindi mediate con quelle di altra natura, e "siamo tutti consci" che trasformare gli aerei in 'scacchiere' con postazioni occupabili e altre off-limits potrebbe "mettere a terra un settore". Tuttavia, "dobbiamo anche garantire la sicurezza dei passeggeri", ammonisce il docente. Non solo: "Oltre alla sicurezza – osserva l'esperto – dobbiamo garantire la percezione di sicurezza, altrimenti rischiamo che le persone sugli aerei non ci salgano proprio".

Coronavirus e viaggi aerei

"Nei viaggi aerei, è notorio, si sta stretti – ragiona Signorelli – sia sul velivolo, sia prima e dopo il volo, durante le operazioni di check-in, controlli sicurezza, imbarchi, sbarchi e ritiro bagagli. Credo che tutti i passaggi esterni potranno essere gestiti con distanziamenti programmati, pur rallentando un po' le operazioni. Questo si potrà fare e si dovrà fare", almeno "i primi tempi. Idealmente anche dentro l'aereo dobbiamo mantenere il distanziamento – ribadisce l'igenista – ma se non è possibile, dovrà essere tassativo l'utilizzo da parte di tutti di mascherine che abbattano il rischio" infettivo.

Un pericolo che "la questione dei flussi d'aria non risolve in tutte le occasioni. L'impianto di aerazione verticale non riduce a zero i rischi – precisa lo specialista – perché stando molto stretti, la tosse o uno starnuto possono comunque rappresentare un veicolo di contagio tra estranei: le goccioline", in altre parole, "possono comunque infettare il vicino a 50 centimetri". Fra l'altro, nota Signorelli, "non sono certo che l'aerazione funzioni anche a velivolo fermo. Se però c'è la **mascherina**, ovviamente il tutto è abbattuto", ripete l'esperto tranquillizzando anche chi le 'chirurgiche' poco le tollera: "Non c'è stato ancora il tempo di testarle, ma probabilmente possono andar bene anche le mascherine in tessuto a doppio strato", certo più supportabili sulle lunghe percorrenze.

Prospetta trasvolate in mascherina anche il virologo dell'università degli Studi di Milano Fabrizio Pregliasco. Pur non conoscendo ancora perfettamente il nemico Covid-19, ricorda all'Adnkronos Salute, "abbiamo già indicazioni che si riferiscono all'influenza e ad altre infezioni respiratorie, e suggeriscono che il **sistema di aerazione degli aerei**, segmentato, a file distinte, evidenzia rischi limitati dal punto di vista della diffusione del contagio, anche se si tratta di un luogo chiuso in cui si trascorre un tempo prolungato. Tuttavia altre indicazioni ci dicono che un certo rischio c'è nelle due file davanti e nelle due dietro. Certo – conclude – la situazione è diversa se ti metti i guanti e se ti metti la mascherina", sempre ammesso di trovarla.

Richiesta di Istituzione Attestato con nastrino relativo all' "Emergenza Nazionale COVID – 19" per donne e uomini della Polizia di Stato.

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della P.S.
Segreteria del Dipartimento della P.S.
Ufficio per le Relazioni Sindacali
(c.a Dott.ssa De Bartolomeis)

La gravissima emergenza sanitaria, ben presto connotata come pandemia, ha portato il Governo ad emettere una serie di misure urgenti per il contenimento della diffusione del virus, con la previsione di precauzioni sanitarie e disposizioni sulla mobilità delle persone, sulle attività commerciali e sulle manifestazioni.

Nel contempo donne e uomini della Polizia di Stato sono stati chiamati ad effettuare servizi di controllo per garantire il rispetto di tali necessarie misure e per sanzionare coloro che, con il loro comportamento, mettono a serio rischio la propria e altrui incolumità.



L'importanza e la delicatezza dei servizi in argomento, nonché l'evidente pericolosità degli stessi per il personale dipendente, messo in contatto, seppur con precauzioni e protezioni con persone potenzialmente contagiose, è stata fin da subito riconosciuta dalla nostra Amministrazione che ha attribuito agli agenti impiegati nei servizi operativi esterni relativi alle misure di contenimento l'indennità di ordine pubblico.

Al fine di sottolineare il valore delle attività in argomento, questa Federazione propone di istituire per la delicata e complessa emergenza pandemica un'attestazione di Partecipazione o di Benemerita con relativo nastrino ricordo.

La procedura per il conferimento dei riconoscimenti in argomento, a parere di questa Federazione, potrebbe essere modulata in analogia a quella prevista per "l'attestato con nastrino di lungo impiego nei servizi di ordine pubblico" prevedendo nello specifico due requisiti:

1. L'aver svolto attività di controllo del territorio finalizzata all'osservanza delle particolari prescrizioni imposte per contenere la diffusione del contagio da nuovo coronavirus COVID-19 (U.P.G.S.P., Commissariati, Polizia Stradale, R.P.C., Polizia Ferroviaria e Polizia di Frontiera) dal 1 febbraio fino alla data del 31 luglio (considerata il termine dell'Emergenza Nazionale);

2. L'aver effettuato nel periodo sopra indicato, i servizi in argomento per almeno 30 giorni, anche NON consecutivi , cumulando 30 servizi di O.P. in sede e/o fuori sede.

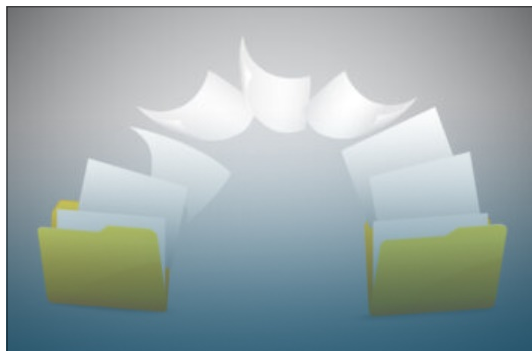
Tale richiesta nasce dal concreto e fattivo senso di gratitudine che questa Federazione nutre nei confronti di chi, a causa di questa pandemia epocale ha, **con senso del dovere, combattuto un nemico invisibile, ben consapevole dei possibili rischi di contagio per sé e i propri cari**, nonostante tutte le protezioni del caso, impegnandosi con coraggio abnegazione e costanza a svolgere servizio in prima linea, da ormai quasi due mesi nel fronteggiare e arginare il più possibile la trasmissione del corona virus (COVID-19), tenendo con fierezza alti i valori della Polizia di Stato.

FSP POLIZIA DI STATO

Come trasferire file di grandi dimensioni

Spazi Cloud online: quale servizio scegliere in base alle tue esigenze, quale servizio può garantire veramente la sicurezza dei tuoi trasferimenti.

Internet è diventato il mezzo attraverso cui non solo è possibile comunicare rapidamente ma anche spedire o trasferire dati e file di qualunque formato e dimensione, sia per motivi di lavoro che per motivi personali. In rete, esistono ad oggi diversi mezzi che permettono una condivisione rapida di documenti. Quasi tutti utilizzano una tecnologia molto diffusa e conosciuta: il Cloud. Per Cloud si intende un insieme di risorse come spazi di archiviazione e server, con un elevato standard di sicurezza e protezione per i dati conservati. Iniziamo a vedere i servizi disponibili online per **trasferire file di grandi dimensioni**.



WeTransfer

Si tratta di un servizio in cui non occorre registrazione e si può trasferire fino ad un massimo di 2Gb. Se hai necessità di trasferire maggiore spazio, ti propone un pacchetto Premium in cui puoi trasferire fino a 20Gb, con uno spazio di archiviazione fino a 1TB (TeraByte ovvero mille Gigabyte). Per l'invio di un file si può scegliere se **inviare una mail al destinatario**, o se preferisci ottenere un link URL pronto all'uso, da inviare tramite i Social, o da incollare su un documento. Se vuoi inviare più file, basta trascinarli uno alla volta, oppure tutti insieme, sempre dentro la finestra del Browser. Se preferisci il metodo tradizionale, clicca su **Aggiungi file**; ti appare una finestra in cui puoi selezionare i tuoi file direttamente dal tuo computer. Una volta caricato il file, devi inserire la tua email, quella del destinatario ed infine puoi lasciare un messaggio per accompagnare la mail. Se non vuoi inviare una mail, ma preferisci ottenere un link per il download dei tuoi file, è sufficiente cliccare sul tasto circolare con i 3 punti di fianco al tasto **Trasferisci** per mostrare il menu di scelta, e cliccare sulla voce **Ottieni il link per il trasferimento**. Quando è tutto pronto, clicca su **Trasferisci**. Il tempo di trasferimento dei file dipende dalla banda della tua connessione e dalla dimensione del file o dei file. Al termine del trasferimento, un'animazione simpatica, ogni volta diversa, ti avviserà dell'avvenuto invio della mail o della generazione del link. Il destinatario della mail riceverà un nuovo messaggio con all'interno un link cliccabile da cui poter scaricare i file trasmessi; con la versione gratuita, il link ha una durata di sette giorni, al termine del periodo i file verranno eliminati automaticamente ed il link non sarà più utilizzabile.

Firefox Send

Altra risorsa molto interessante è sicuramente **Firefox Send**, un nuovo servizio di file sharing crittografato e gratuito concesso dalla **Mozilla Corporation**. Questo servizio permette di inviare file di dimensioni fino a 2,5 Gb. A differenza di WeTransfer, Firefox Send richiede un account gratuito Mozilla. Il trasferimento dei file è altamente sicuro perché avviene tramite **crittografia End-to-End**, come quella comunemente adottata da Whatsapp per l'invio e la ricezione dei messaggi. In pratica, è un particolare sistema in cui tutto ciò che viene scambiato, in questo caso i file che vuoi trasferire, viene prima crittografato, ovvero protetto da una chiave che solo il destinatario conosce, in questo caso Firefox Send. Nessun altro potrà intercettare i file che stai trasmettendo. Per **inviare un file con Firefox Send segui alcuni passaggi**. Raggiungi l'indirizzo send.firefox.com e clicca sul pulsante **Accedi** in alto a destra della pagina. Una volta eseguito l'accesso, previa registrazione se non hai già un account Firefox, trascina i file che vuoi inviare o selezionali cliccando sul tasto **Seleziona i file da caricare**; trascina o seleziona i file da inviare indipendentemente dal formato, purché la loro dimensione totale non superi i 2,5gb; Puoi scegliere il numero massimo di download effettuabili, da 1 a 100 download; oppure puoi scegliere la scadenza per periodo, da 1 fino a 7 giorni. A differenza di WeTransfer la cui funzione è disponibile solo con un abbonamento Premium, su Firefox Send puoi **proteggere il download con una password**. Quando è tutto pronto procedi premendo sul tasto **Carica**. Al termine del caricamento, Firefox Send rilascia un link univoco per questo file, o insieme di file; puoi copiare il link ed inviarlo come vuoi, al destinatario.

TransferXL

Un'altra alternativa ai portali già citati, è **TransferXL**. Si tratta di un servizio che permette di trasferire fino ad un massimo di **100gb di dati** con un abbonamento; ma si può comunque inviare file senza abbonamento fino ad un massimo di 5Gb di dati. Quindi come per WeTransfer, non occorre effettuare l'accesso, né è necessario avere un account. Il punto forte di questo servizio è il **tempo di caricamento più rapido**, grazie ad un sistema di compressione diretta. Per inviare un file con TransferXL, basta raggiungere il sito. Nella parte inferiore dello schermo trovi un'area dedicata ai file da inviare; puoi cliccare su **Aggiungere file** o puoi trascinare i tuoi file dentro il Browser. Oltre alla guida passo passo su **come inviare i tuoi file di grandi dimensioni**, hai un modulo da compilare; devi inserire la tua email e la mail del destinatario; quest'ultimo riceverà una mail con il tuo indirizzo come mittente, e nel corpo del messaggio troverà il link al file che stai caricando. Puoi anche aggiungere un messaggio che verrà inviato insieme al link per il download. Una volta cliccato su **Trasferire 1 file** (nell'esempio è stato caricato un solo file, nel caso di più file il pulsante riporterà il numero preciso di file da inviare), sul Browser apparirà la percentuale di caricamento completato ed i minuti rimanenti all'invio. Quando il processo sarà terminato, ti verrà comunicato su browser. A questo punto il destinatario ha ricevuto una mail con il link da poter scaricare comodamente dal suo Browser, tablet o smartphone.

Transfernow

Con **Transfernow** hai la possibilità di trasferire fino a **4 Gb gratuitamente**, e fino a 20gb se sottoscrivi un abbonamento Premium. Come ospite hai comunque molti vantaggi, tra cui la **protezione del trasferimento con connessione sicura**, la **protezione del download con una password**, fino a 20 destinatari per ogni trasferimento, e molte altre funzionalità. Inoltre, è completamente compatibile con i dispositivi mobili, come Tablet e Smartphone. Utilizzare **Transfernow** è semplice e veloce. Dal sito **Transfernow** puoi iniziare a inviare i tuoi file trascinandoli nel Browser, o cliccando sul pulsante **Inizia**. Una volta trascinato o selezionato il file da trasferire, vedrai a destra una card in cui ti viene mostrato il progresso di caricamento del file o di ogni singolo file inviato, mentre a sinistra puoi comodamente compilare la mail da inviare; dovrai inserire in tuo indirizzo e-mail, quello del destinatario, ed un messaggio opzionale. Una volta cliccato su **Invia**, ti viene inviata una mail di conferma; inoltre, **Transfernow** ti propone un link per poter scaricare i file trasmessi, così da poterlo utilizzare per altre e-mail, o per qualunque altro scopo.

DropBox Transfer

Infine, non possiamo non parlare del sistema di condivisione dei file più famoso tra tutti, se non il più storico. Stiamo parlando di **DropBox**. Si tratta di una vera e propria **area collaborativa online**, in cui uno spazio di dati viene letteralmente condiviso dai suoi membri. Il trasferimento non avviene verso un destinatario, ma viene confluito in questo spazio riservato ai soli invitati. In questo modo, un team di lavoro, ad esempio, può facilmente condividere file, aggiornarli dal proprio computer, e grazie ad un programma dedicato, tali file modificati vengono "sincronizzati" con lo spazio in Cloud. Con l'avvento però dei sistemi di trasferimenti rapidi, DropBox non poteva restare indietro; ecco che arriva **Dropbox Transfer**. Qui è possibile, a differenza di altri sistemi, sapere quante volte il nostro file è stato scaricato o visualizzato. Ogni trasferimento ha una validità di 7 giorni, in linea con tutti gli altri sistemi. Unica pecca per questo sistema è la quantità di dati trasferibili in forma gratuita; mentre altri sistemi permettono l'invio di 2Gb di dati e oltre, Dropbox Transfer permette gratuitamente soltanto 100Mb, e questo potrebbe sembrare poco agli occhi di molti. Tutto ovviamente dipende dal reale uso di cui hai bisogno. A differenza dello spazio condiviso, con Dropbox Transfer i destinatari non possono modificare i file.

Mega

In questa guida non poteva mancare **Mega**, piattaforma molto utilizzata per lo storage in Cloud. La particolarità di Mega è che lo spazio fornito, sia gratuitamente che sotto abbonamento, viene criptato. Quando ti registri su Mega, ti viene fornita una chiave, un file con una chiave digitale, necessaria nel caso dovessi perderti la password di accesso. Infatti, la sicurezza di Mega è così elevata che non può essere ripristinata la password in caso di smarrimento, se non fornendo la chiave di crittografia. In modalità gratuita, Mega fornisce **50Gb di spazio gratuito**. E' come avere una chiavetta USB online, molto capiente e molto sicura. Si possono anche condividere i file con un link. Vediamo come utilizzare Mega. Raggiungendo il sito possiamo facilmente registrarci per avere il nostro account gratuito. Creare un account è molto semplice; cliccando sul pulsante **Crea un account**, ti viene fornito un modulo molto intuitivo da compilare. Una volta verificato l'indirizzo email con un link inviato sulla tua casella di posta, successivamente ti viene richiesto di scegliere un piano di abbonamento. Gli abbonamenti sono a prezzi molto competitivi con la concorrenza; ad esempio, il piano più economico prevede ben 400Gb di memoria e 1Tb di traffico (la quantità di dati scaricati mensilmente). Puoi partire comunque con il piano Free. Una volta completata la registrazione, hai il tuo spazio Cloud, in cui potrai creare nuove cartelle e caricare i tuoi file, per tenerli al sicuro, o per condividerli con chi vuoi. Sulla sinistra puoi consultare le tue cartelle, mentre a destra puoi vedere il contenuto di una cartella. Nella dashboard, invece, puoi controllare il tuo spazio disponibile e quello utilizzato. Per caricare un file è molto facile; basta trascinare il file all'interno del Browser e Mega effettuerà il caricamento nel tuo spazio Cloud. Per condividere un file, invece, basta premere il tasto destro del mouse su di un file e scegliere la voce **Ottieni link**. Si può anche spostare, rinominare, copiare o associare una categoria. Cliccando su **Ottieni link**, apparirà il link univoco del tuo file reso pubblico. Cliccando sul tasto **Copia**, avrai negli appunti il link da inviare a chi vuoi tu. Inoltre, Mega mette a disposizione un programma molto simile a DropBox. Si chiama **MegaSync** e permette di sincronizzare una determinata cartella del nostro Computer verso il nostro spazio Cloud, e viceversa. In questo modo i tuoi file con i quali lavori tutti i giorni saranno sempre al sicuro. Tale applicativo è disponibile anche per smartphone, sia per Android che per iOS. Cliccando sul tasto **Copia**, avrai negli appunti il link da inviare a chi vuoi tu. Inoltre, Mega mette a disposizione un programma molto simile a DropBox. Si chiama **MegaSync** e permette di sincronizzare una determinata cartella del nostro Computer verso il nostro spazio Cloud, e viceversa. In questo modo i tuoi file con i quali lavori tutti i giorni saranno sempre al sicuro. Tale applicativo è disponibile anche per smartphone, sia per Android che per iOS.

Google Drive

Infine, non potevamo dimenticarci dell'ormai diffuso Google Drive. E' uno dei tanti servizi che si celano dietro la sottoscrizione a Google con la semplice email. Infatti, quando registriamo un semplice indirizzo email di Google, ovvero Gmail, automaticamente abbiamo a disposizione **15Gb di spazio Cloud**, condiviso con tutti i servizi Google; **Docs, Gmail, Drive**, e tutte quelle app che richiedono l'accesso al nostro account Google. Anche in questo caso, possiamo gestire i nostri contenuti in cartelle; hai a disposizione anche un Cestino. La particolarità di Google Drive è che puoi aprire i tuoi file direttamente dalla piattaforma; infatti grazie a **Google Docs**, una sorta di Office Suite per il Web, puoi aprire, consultare e modificare i tuoi documenti. Ma puoi anche visualizzare PDF, immagini JPEG o PNG, file di testo semplici, pagine Html, e molto altro. Anche qui per **caricare un file**, basta trascinarlo nella finestra del tuo Browser. Un popup nell'angolo in basso a destra ti avviserà dell'avvenuto caricamento. Una volta caricato, con il tasto destro del mouse otteniamo un menu con tante voci funzionali; cliccando su **Ottieni link condivisibile**, potrai condividere il tuo file con i tuoi contatti, basta incollarlo nella tua mail, sul tuo sito web o dove vuoi. Nell'era digitale e soprattutto grazie all'avvento delle connessioni internet tramite fibra e delle nuove modalità di comunicazione, la tecnologia ha finalmente consentito di eliminare ulteriori barriere; dalla distanza con il resto del mondo, alla trasmissione di grandi quantità di dati, da qualunque dispositivo, verso qualunque destinatario. Questi sono i sistemi più semplici, sicuri ed affidabili per **trasferire file di grandi dimensioni**.

**L'Angolo dell'Esperto****30ª Parte****PILLOLE PREVIDENZIALI**

"Aspettative di vita" che determinano la maturazione del diritto a Pensione
"Finestre mobili" le quali differiscono la tempistica di incasso effettivo
"Coefficienti di trasformazione" - "L'Analisi Concettuale"



Se nel precedente articolo abbiamo esaminato le "Aspettative di vita" (le quali determinano la maturazione del diritto a Pensione), in questo approfondiremo le "Finestre mobili" (che differiscono la tempistica di incasso effettivo del rateo previdenziale).

In argomento, allora, possiamo esordire affermando che la cd. finestra mobile rappresenta un differimento variabile che deve trascorrere tra il momento di maturazione dei requisiti anagrafici e contributivi utili per il diritto a pensione e la capacità concreta di "incassare", poi, il rateo previdenziale.

E' un meccanismo che risponde alla necessità di economia contabile di finanza pubblica in relazione alla generale spesa previdenziale.

E' del tutto intuitivo che rimandando nel tempo l'effettivo "incasso", una serie di benefici in carico all'Ente Previdenziale ed ai conti dello Stato si verificheranno.

Le "finestre mobili" trovano fondamento giuridico nel D.L.78/2010 che introdusse, per i trattamenti previdenziali del 2011, uno "scostamento" di 12 mesi. ovvero di 18 mesi a seconda che ci si riporti a Lavoratori dipendenti o autonomi, per vedersi poi accreditare il primo rateo di pensione.

Se per i trattamenti con valenza dal 2012 il sistema delle finestre mobili è stato in parte messo in discussione con la L.214/2011 (Riforma Monti/Fornero), con il D.L.4/2019 il meccanismo citato è stato "rispolverato".

Così, attualmente, con quota "100" (62 anni. d'età anagrafica e 38 di contributi) è stata prevista una nuova finestra mobile di 3 mesi. ovvero di 6 mesi. a seconda che ci si riferisca a dipendenti privati ovvero pubblici; mentre per le "nuove uscite" a 42 anni. di contributi e 10 mesi.(uomini) ovvero 41anni. di contributi e 10 mesi. (donne) oppure 41anni. di contributi per lavoratori cd.precoci, è stata prevista una finestra mobile trimestrale (vedi art.USIP già pubblicati)..

Per il Comparto "sicurezza/difesa" il regime delle cd. finestre mobili, invece, come "impatta"? Per le uscite con doppio requisito (età anagrafica e spessore contributivo accantonato) è previsto un differimento di 12 mesi.

Per quanto riguarda le uscite con un solo requisito (accantonamento contributivo utile) si introduce un periodo di 15 mesi.

La tabella a pagina 14 (ultima colonna) fotografa la situazione attuale.

Pensione di anzianità

ANNO	REQUISITI anni mesi.	FINESTRA MOBILE mesi
2015	40+3	15
2016	40+7	15
2017	40+7	15
2018	40+7	15
2019	40+12	15
2020	40+12	15

ANNO	REQUISITI anni mesi	FINESTRA MOBILE mesi
2015	57+3 mm. e 35 anni servizio utile	12
2016	57+7 mm. e 35 anni servizio utile	12
2017	57+7 mm. e 35 anni servizio utile	12
2018	57+7 mm. e 35 anni servizio utile	12
2019	57+12mm. e 35 anni servizio utile	12
2020	57+12mm. e 35 anni servizio utile	12

ANNO	REQUISITI anni mesi.	FINESTRA MOBILE mesi
2015	53+3 e max anzianità al 31/12/2011	12
2016	53+7 e max anzianità al 31/12/2011	12
2017	53+7 e max anzianità al 31/12/2011	12
2018	53+7 e max anzianità al 31/12/2011	12
2019	53+12 max anzianità al 31/12/2011	12

Pensione di vecchiaia

ANNO	REQUISITI anni mesi	FINESTRA MOBILE mesi
2015	60/63/65+3	12
2016	60/63/65+7	12
2017	60/63/65+7	12
2018	60/63/65+7	12
2019	60/63/65+12	12
2020	60/63/65+12	12

(*) In mancanza dei requisiti dell' "anzianità" il dipendente prolungherà il servizio fino alla maturazione di uno dei requisiti previsti tra:
 A-limiti ordinamentali +3,+7 o +12 + finestra mobile;

B-pensione anzianità + finestra mobile.(continua)